







STABILIMENTO SUGHI DI RUBBIANO					
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE ART.19 DLGS 152/2006					
<div>STABILIMENTO SUGHI DI RUBBIANO</div> <div>INSTALLAZIONE QUINTA LINEA SUGHI – LINEA PESTI 15</div> <div>INTEGRAZIONI</div> <div>STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE</div>					
Committente			A cura di		
<div><p>The Italian Food Company. Since 1877.</p><p>BARILLA G & R Fratelli Spa</p><p>Via Mantova, 166</p><p>43122 PARMA (PR)</p></div>			<div><p>ARIA</p><p>Analisi di Rischio & Impatto Ambientale</p><p>DM</p><p>Via Vitruvio Pollione 8</p><p>43123 Parma</p></div>		
INTEGRAZIONI					
INTEGRAZIONI - Studio Preliminare Ambientale					
Fasc. 1311/5/2023					
Versione 01 31gen23					
RUB	SUGHI	ART19	SPA	INT	00

	Stabilimento Sughi Barilla – Rubbiano (PR) Installazione Quinta linea Sughi – linea Pesti 15 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTEGRAZIONI		
		<i>Rev.</i> 2	<i>Data</i> 31/01/2023

Sommario

1	Oggetto del Documento	3
2	Risposta alla richiesta di integrazioni del 20/01/2023	4
2.1	Opzione Zero	4
2.2	Nessun prelievo aggiuntivo	4
2.3	Il bilancio idrico al letto fluviale	5
2.4	Misure di riduzione in caso di emergenza idrica	5
2.5	Scenario altamente critico	6



	Stabilimento Sughi Barilla – Rubbiano (PR) Installazione Quinta linea Sughi – linea Pesti 15 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTEGRAZIONI		
		Rev. 2	Data 31/01/2023

1 Oggetto del Documento

Il presente documento costituisce risposta alla richiesta di integrazioni in riferimento alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “*Installazione quinta linea Sughi – linea Pesti 15*”, presentato da Barilla G.&R. F.lli S.p.A. localizzato a Rubbiano nel comune di Solignano (PR) - [Fasc. 1311/5/2023].

In particolare, in seguito alla suddetta Procedura avviata con istanza acquisita al PG.2023.0030077 del 16 gennaio 2023, nella Richiesta di Integrazioni del 20/01/2023 effettuata dalla Regione Emilia Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni viene chiesto di fornire la seguente documentazione: *“puntualizzare e specificare con maggior dettaglio come e quali misure vengono messe in campo al fine di prevenire e/o gestire periodi di emergenza idrica o comunque riduzione nella disponibilità di risorsa idrica, peraltro sempre più frequenti, che potrebbero intaccare l’efficienza dei prelievi e conseguentemente la stessa produzione nel suo complesso”*

Nel successivo capitolo viene riportata la risposta alla suddetta richiesta.

 The Italian Food Company. Since 1877.	<p>Stabilimento Sughi Barilla – Rubbiano (PR) Installazione Quinta linea Sughi – linea Pesti 15</p> <p>STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE</p> <p>INTEGRAZIONI</p>		
			Rev. 2

2 Risposta alla richiesta di integrazioni del 20/01/2023

In merito alla richiesta in oggetto, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti utili all'esame della Procedura in essere:

1. Opzione Zero: mancata realizzazione del progetto in esame
2. Nessun prelievo aggiuntivo connesso al progetto in esame
3. Quota parte dell'approvvigionamento idrico restituito al corpo idrico
4. Misure di riduzione in caso di emergenza idrica
5. Scenario altamente critico

I primi tre punti costituiscono la premessa di cui tenere conto per il contesto in cui si inserisce l'analisi della possibile criticità idrica, rispetto ad un approccio conservativo.



I restanti due punti sono invece dedicati alle possibili azioni da realizzarsi in relazione a fasi proattive in termini di riduzione nell'approvvigionamento della risorsa idrica in caso di necessità.

2.1 Opzione Zero

Prima di entrare nel merito delle possibili azioni per gestire periodi di carenza idrica, occorre premettere che il progetto in esame non ha alcun effetto sulla situazione attuale, ovvero la realizzazione del progetto (o meno) non influisce in alcun modo sullo stato attuale della situazione idrica, in quanto il progetto, come specificato al punto successivo, non prevede alcun approvvigionamento aggiuntivo a quello attuale. Lo stato di carenza idrica avrebbe la stessa valenza indipendentemente dal progetto in esame, pertanto lo screening ambientale risulta invariante per il progetto rispetto alla tematica della risorsa idrica di approvvigionamento.

2.2 Nessun prelievo aggiuntivo

In relazione al punto precedente, occorre evidenziare che il progetto deve essere valutato nella sua interezza, ossia non solo nella parte di installazione di una nuova linea produttiva, ma anche tenendo conto del potenziamento del trattamento depurativo (necessario per la nuova linea) finalizzato a non incrementare di un solo litro il prelievo idrico attuale; questa premessa risulta indispensabile nell'evidenziare che gli effetti positivi di ricadute occupazionali dirette e indotte (si

	Stabilimento Sughi Barilla – Rubbiano (PR) Installazione Quinta linea Sughi – linea Pesti 15 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTEGRAZIONI		
		<i>Rev.</i> 2	<i>Data</i> 31/01/2023

stima un incremento di circa 170/190 unità al 2028) sono possibili senza aggravio per la risorsa idrica, consci già della preziosità e scarsità (in alcuni frangenti dell'anno) di tale risorsa.

Come si vedrà in seguito, consapevoli degli effetti estremi connessi con i cambiamenti climatici in atto, verranno attivate misure gestionali in funzione della criticità degli scenari connessi con la disponibilità della risorsa idrica.

2.3 Il bilancio idrico al letto fluviale

Nell'ambito di valutazione di sottrazione della risorsa idrica dal bacino fluviale, occorre evidenziare che circa l'80% della stessa risorsa viene restituita allo stesso bacino con apprezzabile qualità della stessa.



2.4 Misure di riduzione in caso di emergenza idrica

Nel presente punto vengono illustrate le possibili misure che possono essere messe in atto sin da subito in caso di gestione di periodi in cui risulti una diminuita disponibilità della risorsa idrica.

Si possono prevedere azioni sempre più incisive in funzione della criticità dello scenario di riduzione idrica, come descritto a seguire.

Scenario 1 - bassa criticità: riduzione minima della risorsa idrica; a tale scenario sono associate le seguenti azioni virtuose, agendo sui processi produttivi:

- **sistema Clean In Place (CIP)**, sistema utilizzato per sanificare gli impianti di processo. Tale sistema già attualmente ricircola in alcune fasi le acque e i sanificanti di lavaggio: si cercherà di aumentare questo ricircolo, compatibilmente con i vincoli igienico sanitari e di qualità del prodotto;
- **lavaggio basilico fresco**. Le acque di lavaggio sono attualmente già riciclate in alcune fasi: si cercherà di aumentare questo ricircolo, compatibilmente con i vincoli igienico sanitari e di qualità del prodotto;

	Stabilimento Sughi Barilla – Rubbiano (PR) Installazione Quinta linea Sughi – linea Pesti 15 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTEGRAZIONI		
		Rev. 2	Data 31/01/2023

- **pastorizzatori a pioggia dei vasi.** Già attualmente questi macchinari ricircolano le acque necessarie alla pastorizzazione: si cercherà di aumentare questo ricircolo, compatibilmente con i vincoli igienico sanitari e di qualità del prodotto;
- **acidificazione acqua per torri evaporative.** Si ridurrà il consumo di acqua necessario alle torri evaporative di circa 4.000 m³/anno.

Scenario 2 – mediamente critico: riduzione moderatamente critica della risorsa idrica. In tale situazione, le azioni sopra descritte non risultano sufficienti, per cui non rimarrebbe che adattare la produzione dello stabilimento in base alla disponibilità idrica del momento e alle esigenze del mercato. Tali adattamenti saranno valutati in base ad analisi costi/benefici in relazione alle condizioni al contorno tramite la necessaria gestione produttiva.

2.5 Scenario altamente critico

Consci del fatto che le misure di cui al punto precedente possano solo arginare periodi di carenza idrica per scenari a bassa o moderata criticità, pertanto non fortemente penalizzanti, coerentemente con lo sviluppo di politiche ambientali sempre più sostenibili, ci si rende disponibili a sviluppare un percorso condiviso di valutazione della sostenibilità ambientale/economica di interventi maggiormente complessi e costosi, al fine di identificare possibili soluzioni in grado di limitare l'impatto della carenza idrica sulla continuità delle produzioni.

Si evidenzia che gli sforzi economici per far fronte alla possibile emergenza idrica si sommano a quelli di un'altra emergenza già in essere collegata agli sviluppi della guerra russo-ucraina con ripercussioni pesanti su tutto il comparto alimentare ed energetico.

Infine, si evidenzia ancora una volta che la progettazione e la realizzazione di suddette soluzioni condivise non possono e non devono essere collegate alla realizzazione della nuova linea pesti, in quanto non sussiste alcuna relazione fra la realizzazione della nuova linea produttiva e la tematica in questione, in quanto lo stato di emergenza idrica non è aggravato dall'aumento produttivo.